

Titolo della misura	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Codice della misura	Provvisoriamente: misura # 5
Codice della sottomisura	Provvisoriamente: misura # 5/2
Base legale della misura	Articolo 21 del Regolamento (CE) n. xxxx / 2013
Giustificazione della misura	Luoghi rilevanti dal punto di vista storico e culturale, i centri storici sono particolarmente significativi per uno sviluppo durevole di un determinato territorio, rafforzando l'identità culturale della popolazione con il proprio territorio, rappresentandone le radici storico - culturali, e divenendo un importante fattore di sviluppo turistico. I centri storici dei paesi sono un caratteristico punto di riferimento per la popolazione, rappresentano il "quadro" del territorio e ne sono senza dubbio una attrattività. I centri storici dei villaggi delle zone rurali più marginali e periferiche della Provincia Autonoma di Bolzano (caratterizzate da popolazione numericamente ridotta e da bassa densità di popolazione) rischiano di perdere d'importanza, con un progressivo degrado qualitativo delle condizioni socio-economiche, anche in termini turistici. I centri storici in questione tendono ad essere esclusi dai percorsi turistici, avviando in tal modo un processo a spirale di perdita di competitività generale di solito non facilmente reversibile che rischia di determinare difficoltà finanziarie nella realizzazione, nel mantenimento e nella gestione di infrastrutture per il turismo naturalistico, culturale e sportivo. Per quanto riguarda le strutture turistiche, sono soprattutto quelle in ambito naturalistico a rappresentare uno strumento fondamentale per la formazione e la divulgazione di conoscenze e di competenze ecologiche a favore dei residenti, delle scuole e di ricercatori ed una componente imprescindibile dell'offerta turistica. Esse rappresentano uno strumento fondamentale per la crescita dell'offerta turistica locale. La loro carenza può rappresentare un fattore negativo in grado di rallentare le dinamiche turistiche ed economiche dei territori marginali della montagna provinciale.
Obiettivi della misura	Obiettivo della misura, nell'ambito di un quadro di sviluppo integrato locale, è il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali, con la valorizzazione dei villaggi e delle strutture turistiche delle zone montane provinciali marginali, al fine di creare i presupposti, in termini infrastrutturali, per una rivitalizzazione sociale ed economica del territorio.
Contributo della misura alle priorità ed alle Focus areas dello Sviluppo Rurale	Priorità (6) [adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali]: Focus area (6b) [stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali]: La misura svolge una fondamentale funzione di sostegno all'aumento della qualità dei servizi di base destinati alla popolazione delle zone rurali di montagna attraverso il sostegno di investimenti volti alla creazione ed al potenziamento di servizi quali la fornitura di acqua potabile, la creazione di servizi e di strutture pubbliche ad uso turistico, la manutenzione e la riqualificazione dei villaggi montani.
Scopi e azioni / livello dell'aiuto previsti dalla misura	Tipologia delle operazioni previste:
	Si tratta di investimenti materiali.
	Tipologia degli aiuti previsti:
	La misura prevede esclusivamente contributi a fondo perduto con effetto incentivante, richiesti per la realizzazione di investimenti la tipologia dei quali viene descritta successivamente.
	Beneficiari degli aiuti:
	I beneficiari della misura sono rappresentati da Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano classificati come "zona svantaggiata di montagna" ai sensi della Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea n°75/268/UE del 28 aprile 1975 o successive modifiche ed integrazioni.

	Criteri generali di ammissibilità degli investimenti: - Gli investimenti dovranno far parte integrante di una strategia locale integrata di sviluppo locale: saranno prese in considerazione per il finanziamento le strutture a carattere comunale di interesse per l'intero territorio locale. - Gli investimenti dovranno riguardare i villaggi marginali, i quali sono definiti come i Comuni rurali con densità di popolazione non superiore a 50 abitanti per kmq, situati ad un'altitudine non inferiore ai 500 m s.l.m. (l'altitudine si riferisce al territorio comunale in cui vengono eseguite le opere e sono insediati gli utenti finali; è prevista una tolleranza del 10%). Gli interventi ammissibili si riferiscono a (il seguente elenco non deve ritenersi esaustivo): - Risanamento e recupero dei centri storici dei villaggi rurali, mediante la realizzazione di opere di arredo urbano; - Miglioramento delle condizioni di accesso ai villaggi rurali: realizzazione, risanamento ed ampliamento di strade d'accesso ai centri abitati rurali, di marciapiedi, di parcheggi, ecc.; - Realizzazione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati pubblici e/o privati di interesse pubblico, di costruzioni tipiche dell'ambiente montano e di manufatti che presentino caratteristiche significative per il territorio, per importanza storica, religiosa o architettonica. I fabbricati potranno essere destinati a servizi pubblici ovvero ad attività artistiche, culturali, turistiche, educative e naturalistiche; - Recupero delle strutture pubbliche all'interno dei nuclei abitati, anche da utilizzare per servizi di informazione turistica e di assistenza al traffico; - Realizzazione, restauro, risanamento, ristrutturazione ed ampliamento di strutture turistiche, infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e segnaletica nei luoghi di interesse turistico a carattere comunale. - La spesa ammissibile (inclusi imprevisti e spese tecniche) per ciascun singolo progetto dovrà superare l'importo minimo di 100.000,00 €. - La spesa massima ammissibile (inclusi imprevisti e spese tecniche) per ciascun singolo progetto non potrà superare l'importo di 400.000,00 €; in caso di progetti con costi superiori potranno essere presentati lotti funzionali che rientrino nell'importo massimo. - L'IVA sui lavori e quella sulle spese tecniche e generali, se recuperabile, non viene riconosciuta come spesa ammissibile.																				
	Intensità degli aiuti previsti: Gli interventi previsti verranno finanziati dall'Unione Europea, dall'Amministrazione statale centrale e dalla Provincia Autonoma di Bolzano complessivamente con un tasso di aiuto dell'80%. Si precisa che si considera pari al tasso dell'80% l'aiuto complessivo dell'UE, dello Stato italiano e della Provincia Autonoma di Bolzano. Il restante 20% dovrà essere coperto dai beneficiari.																				
Vincolo della destinazione d'uso	I beneficiari degli aiuti previsti dalla misura devono impegnarsi a non distogliere dalla prevista destinazione d'uso, per almeno dieci anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti relativi agli immobili ed agli impianti realizzati.																				
Verificabilità e controllabilità dei requisiti e degli impegni previsti dalla misura																					
Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e aiuto pubblico nazionale (2014-2020)	Parte Leader: <table><tr><td>Costo totale (inclusi trascinati)</td><td>Spesa pubblica totale</td><td>% spesa pubblica</td><td>QUOTA FEASR</td><td>% quota FEASR su pubblico</td><td>QUOTA STATO</td><td>% quota STATO su pubblico</td><td>QUOTA BOLZANO</td><td>% quota BOLZANO su pubblico</td><td>spesa privata</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Costo totale (inclusi trascinati)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata										
Costo totale (inclusi trascinati)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata												
Liquidazione di anticipi	È prevista la liquidazione di anticipi: essi saranno pari al 50% del contributo ammesso e verranno calcolati sulla base dei contratti e delle offerte presentate.																				

Uso di strumenti finanziari	Non é previsto l'uso di strumenti finanziari per la misura.
Norme transitorie (stima delle risorse finanziarie)	Non si ritiene di dover utilizzare le norme transitorie previste dal Reg. (CE) n. 0000/2013 per la misura.
Aiuti di stato supplementari (Top Up)	Non è previsto un finanziamento supplementare, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.
Aree rurali di attuazione	Zone Leader selezionate all'interno delle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D).
Ufficio responsabile	Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura.
Procedura amministrativa	La procedura viene descritta nell'allegato "Procedure".
Indicatori di misura	